



10/2014 13/03 – 15/03

Redazione a cura della Segreteria territoriale CISL Scuola Brescia-ValleCamonica

Governo: bene le misure annunciate, ora si passi ai fatti

"Non ha voluto confrontarsi con le parti sociali. Ma siamo contenti che il Presidente del Consiglio Renzi, abbia preso a mani piene tutta la nostra impostazione. Lo sta facendo senza poterlo dire". È stato questo il primo commento del Segretario Generale della Cisl, Raffaele Bonanni, sui provvedimenti annunciati mercoledì scorso dal Governo. "Sono anni che la Cisl insiste sulla riduzione delle tasse - continua Bonanni - Siamo scesi in piazza tante volte, in tutte le città d'Italia per sollecitare uno choc fiscale. Il fatto che si arrivi a questa soluzione è per noi una grande soddisfazione. Naturalmente faremo la verifica a maggio e vedremo se davvero ci sarà questa 'svolta' nelle busta paga dei lavoratori. Se Renzi non mantiene questo impegno sulle tasse, per lui sarà un boomerang. E' positivo anche che il Governo abbia deciso di alzare la tassazione sulle rendite finanziarie, portandola al 26 per cento a livello di altri paesi europei. Questa è una battaglia sacrosanta che il sindacato sta facendo da almeno dieci anni. Sulle misure per il lavoro, il fatto di aver reso più flessibile il contratto a termine è un'altra buona notizia sia per i lavoratori sia per le imprese. Spero che adesso si facciano dei provvedimenti per combattere il precariato delle false partite iva o le associate in partecipazione e chiudere le altre forme capestro di lavoro per i giovani. Sugli ammortizzatori, che sono un tema delicato, è positivo che il Governo abbia scelto la strada del disegno di legge delega. Con il Parlamento ci sarà modo di discutere in maniera approfondita senza farsi prendere dall'ansia delle decisioni affrettate. Il giudizio - conclude Bonanni - è dunque in larga parte positivo, anche se aspettiamo di leggere i provvedimenti concreti che il Governo dovrà ora assumere e formalizzare".

Assunzioni 2013/14 personale ATA: definito il contingente

Dopo il confronto con le Organizzazioni Sindacali, svoltosi in vari incontri nelle scorse settimane, il MIUR ha emanato ufficialmente in data 14/03/2014 la nota prot. n. 2420 con la quale trasmette ai propri Uffici Periferici le specifiche indicazioni e la tabella analitica che evidenzia, per ciascuna provincia e profilo professionale, la ripartizione del numero massimo di assunzioni a tempo indeterminato effettuabili.

Ricordiamo che l'autorizzazione da parte del MEF riguarda 3.730 unità di personale ATA (decorrenza giuridica: 1°.9.2013; decorrenza economica: 1°.9.2014).

Le nomine avverranno utilizzando esclusivamente le graduatorie vigenti nell'a.s. 2013/14.

Per la provincia di Brescia i numeri sono i seguenti:

56 posti di assistenti amministrativi, 23 posti di assistenti tecnici, 12 posti di collaboratori scolastici.

La nota ministeriale precisa "che prima di effettuare le nomine in oggetto le SS.LL. dovranno provvedere a dar corso alle richieste di assegnazione nei profili del personale ATA (assistente amministrativo e assistente tecnico) del personale idoneo che ha prodotto domanda ai sensi della Legge 128/2013 art. 15 comma 4 e seguenti, i cui posti sono ricompresi nell'assegnazione del contingente provinciale."

[La nota](#)

[La tabella con la ripartizione dei posti per provincia e per profilo](#)

Dsga con scuole in affidamento, via libera della Funzione Pubblica

A margine dell'incontro del 12 marzo, sulle assunzioni del personale ATA, l'Amministrazione ha comunicato il via libera della Funzione Pubblica all'atto di indirizzo predisposto dal MIUR in materia di indennità per i Dsga cui sia stata affidata la direzione di altra istituzione scolastica sottodimensionata oltre a quella di titolarità. Il parere, espresso in termini favorevoli a condizione che siano recepite alcune precisazioni e integrazioni richieste dalla Ragioneria Generale dello Stato, rappresenta un passo in avanti importante verso l'avvio della trattativa all'ARAN per dare definitiva soluzione a una questione che si trascina dal 2012.



Un treno per Auschwitz, viaggio didattico educativo per 400 studenti bresciani

Sindacati, associazioni e istituzioni per “Un treno per Auschwitz”. Nato dieci anni fa il progetto è rivolto agli studenti delle scuole superiori: “un viaggio didattico, educativo e formativo - è stato detto nella conferenza stampa di presentazione dell’iniziativa che quest’anno è quella del decennale - di grande impatto storico ed emotivo”.

Il 28 marzo saranno in 400 a partire dalla stazione ferroviaria cittadina, studenti di 13 istituti scolastici di città e provincia. Il tema specifico di quest’anno è: “Norimberga - Auschwitz - Norimberga. Il terribile viaggio dei diritti umani”.

Durante il trasferimento da Brescia alla Polonia i giovani presenteranno i lavori frutto della preparazione al viaggio avvenuta in classe nelle scorse settimane, “tentando - ha detto Lorena Pasquini dell’*Archivio storico Bigio Savoldi e Livia Bottardi Milani*, che è l’ideatrice del progetto - non solo di affrontare la storia e le tragedie dei campi di sterminio, ma anche di guardare al futuro, alla costruzione di una cittadinanza europea più consapevole”.

“Un treno per Auschwitz” è reso possibile grazie al sostegno di Cgil Cisl Uil Brescia, Università Cattolica, Università degli Studi, Anpi, Aned, Anei, Arci Ragazzi.

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell’oggetto: “Registrazione newsletter”.

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

Per informazioni: cislscuola.brescia@cisl.it

Per inviare contributi sul tema della valutazione valutare.scuola@gmail.com

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)